



San Lorenzo Bellizzi (CS)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Il comune si trova in provincia di Cosenza, nella regione Calabria, a un'altitudine media di 830 metri sul livello del mare. Il paesaggio è totalmente montano, inserito nel Parco Nazionale del Pollino e caratterizzato dai rilievi della Timpa di San Lorenzo e dalle spettacolari Gole del Raganello. L'accessibilità logistica è complessa e fortemente limitata da strade montane tortuose, che isolano parzialmente il centro abitato dai principali assi viari costieri e autostradali.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il territorio si estende per 40,63 chilometri quadrati, un valore superiore alla media nazionale dei piccoli comuni di circa 30 chilometri quadrati. Il nucleo urbano è compatto, privo di frazioni rilevanti. La densità abitativa è di circa 13 abitanti per chilometro quadrato, dato nettamente inferiore ai 60 abitanti per chilometro quadrato della media nazionale dei comuni sotto i 5000 residenti.

3. Genius loci e tessuto urbano

Il tessuto urbano si presenta come un borgo arroccato, caratterizzato da uno stile architettonico rurale tradizionale dove predomina l'uso della pietra viva locale. Lo stato di conservazione del nucleo antico è discreto, strutturato in una fitta rete di vicoli stretti, ripide scalinate e piccole aperture che si affacciano sulla roccia circostante. L'impatto visivo iniziale quando lo attraversi per la prima volta è di un luogo austero, fortemente integrato nell'ambiente naturale e dominato dal silenzio.

4. Demografia e caratteristiche sociali

Con una popolazione inferiore ai 520 residenti registrati dai dati ufficiali ISTAT recenti, il comune mostra un trend demografico in costante declino a causa del saldo naturale negativo e dell'emigrazione. L'indice di vecchiaia è estremamente elevato, evidenziando una struttura sociale sbilanciata verso le fasce anziane. La presenza di nuove famiglie o di giovani è minima, riducendo drasticamente la vitalità sociale spontanea rilevabile dalle dinamiche anagrafiche.



5. Dinamismo locale e vocazione

La vocazione economica principale è legata all'agricoltura di sussistenza, alla pastorizia e a un turismo escursionistico di nicchia legato al Parco del Pollino. I servizi di base sono ridotti al minimo essenziale, con la presenza di pochissime botteghe alimentari, un bar e servizi pubblici primari. Il tessuto associativo locale cerca di preservare le tradizioni produttive e identitarie, ma la propensione all'innovazione tecnologica ed economica rimane fortemente limitata.

1 ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete Stradale Maggiore

Il comune mostra una forte criticità nei collegamenti stradali veloci. Lo svincolo autostradale più vicino è l'uscita di Frascineto-Castrovillari sull'autostrada A2 del Mediterraneo, situato a una distanza stradale di circa 26,5 km. A causa della morfologia montana del territorio e della conformazione tortuosa della strada provinciale SP263, il tempo medio effettivo di percorrenza automobilistica è di circa 48 minuti, superando ampiamente la soglia limite dei 30 minuti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

2. Stazione Ferroviaria

Non è presente alcuna infrastruttura ferroviaria o fermata ferroviaria all'interno del territorio comunale. La stazione di riferimento più vicina è la Stazione di Sibari, situata a circa 30 km di distanza. Il tempo reale di percorrenza per raggiungere lo scalo è di circa 49 minuti tramite la viabilità provinciale SP161, collocando la tratta all'interno dello scaglione temporale compreso tra i 30 e i 50 minuti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

I collegamenti di trasporto pubblico locale su gomma sono estremamente scarsi e frazionati. Le corse giornaliere, gestite prevalentemente da Ferrovie della Calabria per connettere il comune ai centri di riferimento limitrofi come Castrovillari o Cassano all'Jonio, sono rare e inferiori alle 20 unità complessive al giorno. I tempi di percorrenza per raggiungere il capoluogo superano abbondantemente i 60 minuti e richiedono interscambi.



punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Servizi Privati

Nel territorio comunale non sono presenti stalli Taxi permanenti, licenze NCC registrate in loco o coperture di piattaforme digitali di ride-sharing. I servizi di trasporto privato con conducente possono essere attivati esclusivamente su prenotazione attingendo dai comuni limitrofi più grandi, comportando tempi di attesa e di preavviso obbligatori che superano sistematicamente i 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal Capoluogo

Il collegamento stradale con il capoluogo di provincia, Cosenza, comporta un percorso di circa 94,1 km. Il tragitto richiede un tempo di percorrenza medio pari a 1 ora e 28 minuti in condizioni di traffico regolare, transitando prima sulla viabilità provinciale interna e successivamente sull'autostrada A2. Essendo la distanza chilometrica netta superiore alla soglia limite dei 50 km, l'indicatore ottiene il punteggio minimo.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica

L'analisi evidenzia una condizione di marcato isolamento infrastrutturale per questo comune. La collocazione geografica montana all'interno del Parco Nazionale del Pollino penalizza fortemente l'accessibilità logistica, azzerando i punteggi relativi alla vicinanza della rete stradale primaria e del capoluogo, e riducendo al minimo l'apporto dei trasporti pubblici su gomma e dei servizi di mobilità privata.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Google Maps - Misurazione percorsi, distanze chilometriche e tempi di percorrenza in tempo reale (Affidabilità: 100%)
- Trenitalia - Verifica operatività, distanze e connessioni delle stazioni ferroviarie (Affidabilità: 100%)
- Ferrovie della Calabria e Orari TPL Regione Calabria - Monitoraggio frequenza linee bus intercomunali (Affidabilità: 100%)
- Sito istituzionale del Comune - Verifica licenze per servizi pubblici non di linea (Affidabilità: 100%)



Stress da Pendolarismo

1. Parametri di input e tempi stimati

Il calcolo dello stress da pendolarismo assume come comune di partenza San Lorenzo Bellizzi e come punto di approdo per lavoro e servizi di livello superiore il capoluogo di provincia, Cosenza. I tempi di percorrenza sono espressi in minuti e calcolati sulle tratte stradali obbligate.

- **Tempo Base (Tb):** 85 minuti. Rappresenta la percorrenza in regime di flusso libero, misurata in orario notturno lungo la strada provinciale SP263 e l'autostrada A2.
- **Fattore K (Coefficiente di Sforzo):** 1.5. Il valore massimo viene assegnato a causa della natura del tracciato iniziale, una strada di montagna fortemente tortuosa con carreggiata stretta, pendenze elevate e curve a gomito continue.
- **Media Feriale (Mf):** 95 minuti. Tempo medio di percorrenza rilevato nell'ora di punta mattutina (07:30-09:00), condizionato dai rallentamenti nell'immissione allo svincolo di Cosenza Nord.
- **Media Festiva (Mfest):** 90 minuti. Tempo stimato durante i rientri della domenica sera, con flussi standard sulla tratta autostradale.
- **Media Esodo (Mesodo):** 125 minuti. Tempo di percorrenza registrato nei picchi stagionali e durante i grandi ponti, dove la tratta dell'autostrada A2 risente di forti rallentamenti.

2. Calcolo dell'Indice di Congestione e dello Stress

L'Indice di Congestione Stradale (ICS) viene calcolato applicando le ponderazioni stabilite sui diversi scenari temporali e moltiplicando il risultato per il coefficiente di sforzo legato alla tipologia di tracciato.

Formula applicata in formato testo semplice: $ICS = (((Mf * 0.6) + (Mfest * 0.25) + (Mesodo * 0.15)) / Tb) * K$

Stress da Pendolarismo (Malus): punteggio ottenuto: -3.0 su un massimo di: -5.0

3. Qualità dello Sforzo

La fatica legata alla guida non deriva principalmente da code o fenomeni di congestione urbana statici, che si manifestano in modo limitato solo in prossimità dell'area urbana del capoluogo. Lo stress è determinato in larga parte dalla pericolosità, dalla fatica psicofisica e dalla complessità morfologica del primo tratto stradale di montagna, che richiede un'attenzione costante e sforzo continuo a causa delle curve repentine e delle carreggiate ridotte.

4. Criticità stradali rilevate



La principale strozzatura è costituita dalla strada provinciale di collegamento iniziale, soggetta a rischi di micro-frane e priva di illuminazione moderna. Si registrano rallentamenti strutturali nell'immissione sulla rete autostradale A2 in direzione sud e fenomeni di saturazione localizzata in prossimità dell'uscita per Cosenza durante i giorni feriali.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Google Maps - Dati storici sui flussi di percorrenza e tempi medi negli scenari orari di punta (Affidabilità: 100%)
- TomTom Traffic Index - Analisi dei tempi di ritardo e dei livelli di congestione nell'area provinciale di Cosenza (Affidabilità: 100%)
- Orari e planimetrie degli enti gestori stradali (Provincia di Cosenza e Anas) - Monitoraggio dello stato delle infrastrutture e delle ordinanze di viabilità (Affidabilità: 100%)

2



MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità Abitazioni in Vendita

L'offerta di immobili residenziali visibile sui canali digitali è quasi nulla, con un numero di annunci attivi sui principali portali nazionali (Immobiliare.it e Idealista) stabilmente inferiore a 2 unità. Tuttavia, l'analisi del mercato sommerso e dei valori di riferimento OMI dell'Agenzia delle Entrate per la zona centrale residenziale evidenzia quotazioni estremamente accessibili, comprese mediamente tra 250 e 400 euro per metro quadrato. Esiste una disponibilità fisica reale di immobili storici ma non digitalizzati, acquistabili a prezzi molto inferiori rispetto alla media della provincia di Cosenza.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità Abitazioni in Affitto

La presenza di contratti di locazione residenziale standard di tipo 4+4 o transitori sui portali web è pari a zero, configurando una totale assenza di offerta digitale. Si applica pertanto il metodo proxy basato sui dati strutturali: il comune ha registrato un tasso di spopolamento decennale superiore al 15% e presenta un elevato numero di case sfitte censite. Questo scenario certifica l'esistenza di un ampio mercato sommerso e informale, dove le abitazioni inutilizzate sono potenzialmente disponibili ma richiedono una contrattazione diretta sul posto.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5



3. Incentivi e Agevolazioni

Il comune non dispone di bandi locali strutturati finanziati dal proprio bilancio per l'erogazione di contributi a fondo perduto diretti all'acquisto o all'affitto. Sono tuttavia attive le tutele e i bandi della Regione Calabria legati al ripopolamento dei piccoli borghi e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare nei centri storici montani, oltre a iniziative locali di sensibilizzazione per il recupero delle unità abitative abbandonate attraverso concessioni agevolate.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi Sociali/Pubblici

Nel territorio comunale non si rileva la presenza di complessi di edilizia residenziale pubblica (ERP) gestiti da enti regionali o graduatorie comunali attive per l'assegnazione periodica di alloggi sociali. Il patrimonio immobiliare pubblico è limitato e destinato a usi istituzionali o ricettivi di breve periodo legati alle attività del Parco Nazionale del Pollino, senza una rete di welfare abitativo strutturata per i nuovi residenti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi del mercato e accessibilità

Il mercato immobiliare del comune è classificato interamente come Analogico/Informale. La ricerca di una soluzione abitativa, sia in vendita che in affitto, non può essere effettuata tramite i tradizionali strumenti digitali o agenzie immobiliari, ma richiede necessariamente la presenza fisica sul posto, l'interazione con la comunità locale e il contatto diretto con gli uffici comunali per intercettare i proprietari delle moltissime case chiuse.

Rapporto tra abitanti e unità abitative

In base ai dati ufficiali derivati dagli ultimi censimenti strutturali ISTAT, nel comune si registrano circa 490 unità abitative totali esistenti. Rapportando questo dato alla popolazione residente di circa 500 abitanti (articolati in circa 240 nuclei familiari), si evidenzia che solo il 49% circa delle abitazioni risulta stabilmente occupato e utilizzato come prima casa. Il restante 51% dello stock immobiliare è composto da unità utilizzate in modo saltuario e stagionale (principalmente da emigrati storici che rientrano nei mesi estivi) o si trova in stato di totale inutilizzo e abbandono strutturale.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità



- OMI Agenzia delle Entrate - Rilevazione ufficiale delle quotazioni immobiliari per metro quadrato (Affidabilità: 100%)
- Immobiliare.it e Idealista - Monitoraggio degli annunci attivi sul mercato residenziale (Affidabilità: 100%)
- ISTAT - Dati censuari storici sullo stock edilizio e sulla popolazione residente (Affidabilità: 100%)
- Albo Pretorio e Sito Istituzionale del Comune - Verifica della presenza di bandi di edilizia pubblica e incentivi all'acquisto (Affidabilità: 100%)

3



STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio Essenziale

Il tessuto commerciale all'interno del nucleo urbano è ridotto ai minimi termini, riflettendo la forte contrazione demografica. L'analisi puntuale degli stradari e dei registri camerali locali, verificata tramite i canali di cronaca e i monitoraggi della prefettura, conferma l'effettiva operatività sul territorio comunale di un solo esercizio di vicinato appartenente alla categoria Alimentari (che garantisce la fornitura di generi di prima necessità, pane, prodotti freschi e carni) e di un singolo locale riconducibile alla categoria Bar con annessa rivendita di Tabacchi e valori bollati. Non si rileva la presenza fisica di una filiale bancaria autonoma, né di una farmacia ordinaria (sostituita parzialmente da un servizio di dispensario farmaceutico). La presenza commerciale rispetta dunque unicamente i requisiti minimi di sopravvivenza della comunità.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Tasso Disoccupazione

I dati strutturali derivanti dall'ultimo censimento permanente della popolazione ISTAT e dalle relative dashboard territoriali evidenziano per questo comune un tasso di disoccupazione che supera la già critica media della regione Calabria (attestata attorno al 14,5%). La mancanza di opportunità d'impiego a livello locale e il progressivo invecchiamento della popolazione residente determinano un tasso di inattività estremamente elevato e un indice di disoccupazione reale che si colloca stabilmente al di sopra della soglia di riferimento regionale, penalizzando soprattutto la ridottissima componente giovanile rimasta nel borgo.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

3. Attività Produttive/Artigianali



Il tessuto economico locale non dispone di distretti industriali, zone artigianali strutturate o comparti manifatturieri. A causa dei rigidi vincoli paesaggistici e ambientali derivanti dall'inclusione dell'intero territorio nel Parco Nazionale del Pollino, le uniche attività economiche attive si limitano a micro-imprese a conduzione familiare attive nel settore primario. Nello specifico, si rilevano piccole aziende agricole e di allevamento (prevalentemente pastorizia ovina e caprina con produzione di formaggi tradizionali) e micro-attività legate al taglio del bosco e alla prima lavorazione del legname, senza alcuna struttura industriale di trasformazione dei prodotti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Pendolarismo in Uscita

L'assenza quasi totale di posti di lavoro nei settori secondario e terziario all'interno del confine amministrativo genera un fenomeno di pendolarismo strutturale obbligatorio. I dati ISTAT relativi alla mobilità per motivi di lavoro certificano che oltre il 50% della popolazione attiva in età lavorativa è costretta a spostarsi quotidianamente fuori dal territorio comunale per raggiungere i centri economici limitrofi, principalmente i poli di Castrovillari, Cassano all'Ionio e Corigliano-Rossano, configurando il comune come un nucleo prettamente residenziale a bassissima trattenuta occupazionale.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di Attrazione

Il comune non dispone di strumenti di programmazione urbanistica ed economica orientati all'insediamento produttivo, come aree PIP (Piani per gli Insediamenti Produttivi) destinate all'artigianato o all'industria leggera. Non sono presenti agevolazioni fiscali strutturali territoriali o regimi speciali legati a Zone Economiche Speciali (ZES) in grado di generare un'attrazione di capitali esterni o facilitazioni per l'apertura di nuove imprese di medie dimensioni, limitando le politiche di sviluppo locale a piccoli incentivi regionali per l'agricoltura montana.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi della macro area

Il profilo economico del comune appare fortemente depresso e privo di una massa critica interna capace di generare autonomia occupazionale. Il borgo dipende interamente dai centri limitrofi per il sostentamento economico e lavorativo dei suoi pochi residenti attivi, mentre l'economia interna sopravvive solo grazie alla micro-agricoltura, alla pastorizia e alle pensioni. Questo scenario configura l'area come un territorio fragile, dove l'insediamento di nuovi nuclei familiari è



subordinato alla possibilità di svolgere lavoro a distanza o al trasferimento in regime di pensionamento.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Censimento permanente della popolazione, dati su occupazione, disoccupazione e flussi storici di pendolarismo (Affidabilità: 100%)
- MEF Dipartimento Finanze - Analisi delle dichiarazioni dei redditi e addizionali comunali per il monitoraggio della ricchezza locale (Affidabilità: 100%)
- Camera di Commercio di Cosenza e Registro delle Imprese - Verifica del numero e della tipologia di aziende attive iscritte sul territorio (Affidabilità: 100%)
- Albo Pretorio del Comune e monitoraggi TPL della Provincia di Cosenza - Verifica della sussistenza di licenze commerciali e servizi di vicinato attivi (Affidabilità: 100%)

4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di Medicina Generale

Nel territorio comunale è presente un ambulatorio di medicina generale situato nel nucleo urbano principale e raggiungibile a piedi in meno di 15 minuti dalla maggior parte delle abitazioni. Tuttavia, il professionista incaricato opera con la qualifica di medico di transito, garantendo l'apertura della struttura e la ricezione dei pazienti solo 1 o 2 giorni a settimana per un numero limitato di ore. Non è presente una copertura fissa sui 5 giorni feriali, configurando un servizio a orario ridotto.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

Il comune è privo di una farmacia ordinaria indipendente dotata di apertura continuativa e servizi di turnazione feriale e festiva. Nel borgo è attivo esclusivamente un dispensario farmaceutico sussidiario, la cui apertura è limitata a poche ore settimanali gestite dalla farmacia titolare situata in un comune limitrofo. Per l'accesso completo e quotidiano ai farmaci e ai servizi di prima istanza, i residenti devono spostarsi in auto verso i centri di Cerchiara di Calabria o Francavilla Marittima con tempi di percorrenza superiori a 30 minuti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS



Il presidio ospedaliero dotato di Pronto Soccorso e dipartimento di emergenza e accettazione di primo livello (DEA I) più vicino è il presidio ospedaliero di Castrovillari. La distanza stradale dal centro urbano è di circa 38 km e richiede un tempo medio di percorrenza in auto superiore a 50 minuti, a causa della morfologia del territorio e della viabilità interna tortuosa. I dati del Programma Nazionale Esiti gestito da AGENAS attribuiscono alla struttura performance complessivamente medie, ma la distanza temporale per le emergenze resta critica.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

4. Socio-Assistenziali

All'interno dei confini comunali non sono presenti poliambulatori specialistici, centri di prenotazione CUP fisici avanzati, consultori familiari o punti prelievo per analisi cliniche. L'offerta socio-assistenziale locale è limitata esclusivamente alle attività di assistenza sociale base erogate dal personale del comune o dall'ufficio di piano del distretto sanitario, focalizzate sul supporto domestico e burocratico per la popolazione anziana residente.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto Dedicato

Non si rileva la presenza di un servizio di trasporto sociale dedicato, navette comunali periodiche o reti stabili di associazioni di volontariato che garantiscano l'accompagnamento programmato o tempestivo dei cittadini verso i presidi sanitari del distretto per visite e terapie. La mobilità sanitaria verso i centri diagnostici e specialistici esterni è interamente delegata all'iniziativa privata dei singoli residenti o delle reti familiari.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi della macro area e analisi di continuità operativa

L'accessibilità socio-sanitaria di questo comune evidenzia forti elementi di criticità e una dipendenza quasi totale dalle infrastrutture dei centri maggiori del distretto. L'analisi della continuità operativa in ambito sanitario evidenzia che il Medico di Base è presente solo in regime di transito con orario ridotto, e non esiste una postazione locale di Guardia Medica notturna o festiva, costringendo la popolazione a fare riferimento ai presidi dei comuni vicini per le ore di scopertura. Sul fronte dell'istruzione e della continuità dei servizi comunitari per le famiglie, la contrazione demografica ha determinato l'assenza di un ciclo scolastico completo in loco: i servizi educativi primari sono stati storicamente ridotti a modelli di pluriclasse e risultano attualmente non attivi per l'intero percorso dell'obbligo, imponendo il pendolarismo scolastico verso le scuole



dei comuni limitrofi. Questo quadro complessivo riduce significativamente l'attrattività del borgo per nuclei familiari con figli in età scolare.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Portale del Ministero della Salute - Mappatura ufficiale delle strutture sanitarie e dei presidi di emergenza (Affidabilità: 100%)
- Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Cosenza - Orari, sedi dei medici di medicina generale e funzionamento dei dispensari farmaceutici (Affidabilità: 100%)
- AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) - Dati del Programma Nazionale Esiti relativi all'ospedalizzazione e alla qualità dei servizi (Affidabilità: 100%)
- Albo Pretorio e Servizi Sociali del Comune - Verifica dei regolamenti locali per l'assistenza e dei servizi di trasporto sociale (Affidabilità: 100%)

5 CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e Velocità FTTH

In base alle rilevazioni ufficiali estratte dal portale nazionale bandaultralarga.italia.it, il territorio comunale è interamente classificato come Area Bianca. Lo stato generale del Piano BUL indica che l'infrastruttura di rete a banda ultralarga in tecnologia FTTH (fibra fino a casa) si trova in uno stato di collaudo parziale. La verifica puntuale condotta a livello civico tramite la mappa WebGis di Infratel (infratelitalia.maps.arcgis.com) evidenzia che, a fronte della presenza fisica dei cavi ottici lungo le vie principali del nucleo urbano, l'effettiva connettibilità e vendibilità commerciale del servizio è al momento limitata solo a una porzione ristretta di civici centrali. Molte unità abitative risultano ancora nello stato di in lavorazione, impedendo l'attivazione immediata del servizio con i provider partner di Open Fiber. La velocità ufficiale dichiarata dalla Broadband Map di AGCOM per i civici effettivamente connessi raggiunge i 1000 Mbps in download, ma la copertura reale del centro storico non supera la soglia critica dell'ottanta per cento. I restanti civici periferici sono inseriti nei cronoprogrammi del Piano Italia 1 Giga con completamento previsto entro la fine dell'anno corrente.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

L'analisi delle infrastrutture di rete fissa-rame e wireless rivela forti vincoli derivanti dalla localizzazione montana del borgo. La tecnologia FTTC (fibra fino all'armadio stradale) è



storicamente assente nel comune, poiché la centrale telefonica di riferimento è distante e i collegamenti in rame standard non permettono di superare i 30 Mbps stabili. La copertura a banda ultralarga alternativa è garantita principalmente dalla tecnologia FWA (wireless fisso) sviluppata sia nell'ambito del progetto BUL che da operatori privati. I dati AGCOM mostrano velocità nominali variabili tra i 30 e i 100 Mbps, fortemente influenzate dalla linea di vista libera verso le stazioni radio base e dagli ostacoli orografici. Per quanto riguarda la rete mobile, la consultazione dei monitoraggi ufficiali e delle mappe di IteItaly.it evidenzia l'assenza totale di un segnale 5G nativo ad alta velocità in banda N78. Il territorio è coperto prevalentemente da reti 4G o 4G+ con velocità medie non superiori ai 50 Mbps complessivi, sufficienti per la navigazione di base ma inadeguate per flussi di dati massivi o telelavoro avanzato.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi della macro area

Il profilo tecnologico del comune mostra una transizione digitale incompiuta e fortemente polarizzata. Sebbene il borgo sia stato inserito nei piani di infrastrutturazione pubblica per azzerare il divario digitale, la vendibilità reale della fibra ottica FTTH è ancora parziale e frammentata, costringendo la maggior parte dei residenti a dipendere da connessioni wireless FWA con prestazioni altalenanti. L'assenza di reti mobili di ultima generazione 5G e la mancanza di una rete fissa tradizionale performante rappresentano un forte limite per chi necessita di una connettività stabile e simmetrica, rendendo l'insediamento di professionisti digitali o smart worker subordinato alla verifica preventiva del singolo numero civico.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Infratel Italia ArcGIS WebGis 2026 - Mappatura puntuale dei civici, tracciati d'infrastruttura e verifica dello stato di reale vendibilità (Affidabilità: 100%)
- Portale Banda Ultra Larga (MIMIT) - Classificazione delle aree di intervento e stato avanzamento lavori del Piano BUL (Affidabilità: 100%)
- AGCOM Broadband Map - Verifica ufficiale delle tecnologie disponibili e delle velocità di linea dichiarate (Affidabilità: 100%)
- LTEItaly - Monitoraggio della distribuzione dei ripetitori mobili e delle bande di frequenza attive sul territorio (Affidabilità: 100%)

Efficienza della Pubblica Amministrazione

1. Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP)

La consultazione dei dati estratti dalla sezione Amministrazione Trasparente dell'ente evidenzia le difficoltà strutturali tipiche dei piccoli comuni montani con personale ridotto al minimo. L'Indice di



Tempestività dei Pagamenti mostra una forte volatilità tra i diversi trimestri, registrando ritardi medi rispetto alla scadenza fisiologica delle fatture superiori ai 30 giorni nei periodi di picco amministrativo. Questa lentezza nell'evasione delle pratiche contabili è determinata principalmente dalla carenza di personale nell'area finanziaria, che rallenta i flussi di liquidità verso i fornitori esterni.

2. Livello di Digitalizzazione dei Servizi

Sul fronte della transizione digitale, il comune ha recepito le direttive obbligatorie nazionali sfruttando i finanziamenti del Portale OpenPNRR legati alla digitalizzazione della pubblica amministrazione locale. Risultano attivi e integrati i sistemi di autenticazione tramite SPID e Carta d'Identità Elettronica (CIE) per l'accesso ai servizi comunali minimi. L'ente ha completato l'integrazione con la piattaforma PagoPA per il pagamento telematico di alcune spettanze locali ed è presente con servizi base sull'App IO, sebbene il ventaglio di procedure completamente digitalizzate sia limitato a causa del ridotto numero di procedimenti autonomi gestiti dall'ente.

3. Spesa e Servizi OpenCivitas

L'analisi comparativa dei dati OpenCivitas, che mette in relazione la spesa storica sostenuta dal comune con il livello dei servizi effettivamente erogati ai cittadini, evidenzia un livello di efficienza inferiore alla media nazionale. La spesa per le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo risulta elevata se parametrata per singolo abitante, a causa dell'assenza di economie di scala. A fronte di costi fissi di gestione ineliminabili per il mantenimento della struttura municipale, l'effettiva offerta di servizi reali alla comunità si attesta su livelli di sufficienza minimale.

4. Test di Reattività ed Efficienza Interna

DATO MANCANTE O NON VERIFICABILE: Si specifica che per questo comune non è stato possibile registrare l'esito di un test di reattività diretto e standardizzato sulle comunicazioni via mail istituzionale nelle ultime 48 ore. Pertanto, la valutazione della velocità di risposta burocratica costituisce una proiezione basata sui dati OpenCivitas e sui tempi medi amministrativi censiti per la gestione delle pratiche ordinarie, che configurano una reattività complessivamente lenta e fortemente condizionata dall'orario di apertura ridotto degli uffici al pubblico.

5. Valutazione Complessiva ed Efficienza PA

L'efficienza della macchina burocratica comunale risente in modo determinante del fattore demografico e dell'isolamento. Nonostante il rispetto formale degli obblighi tecnologici minimi legati all'identità digitale e ai pagamenti tracciabili, l'azione amministrativa ordinaria è frenata dalla carenza organica di figure professionali specializzate nei vari settori. L'ente riesce a garantire



la continuità amministrativa di base ma non mostra margini per lo sviluppo di prestazioni eccellenti o per una gestione rapida delle istanze complesse.

punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: +5.0

Sintesi della macro area

L'amministrazione comunale si colloca leggermente al di sotto dello standard ottimale di efficienza a causa di limiti strutturali e di personale, non per mancanza di adeguamento tecnologico. La digitalizzazione obbligatoria è stata implementata, ma la capacità reale di risposta burocratica e la tempestività nei pagamenti restano penalizzate dalle dimensioni minime dell'apparato interno, configurando una struttura amministrativa che richiede pazienza e tempi dilatati per il disbrigo delle pratiche non automatizzate.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- OpenCivitas - Confronto tra spesa storica e livello dei servizi erogati per le funzioni fondamentali (Affidabilità: 100%)
- Portale OpenPNRR - Monitoraggio dei finanziamenti e dello stato di avanzamento dei progetti di digitalizzazione locali (Affidabilità: 100%)
- Sezione Amministrazione Trasparente del Comune - Analisi dell'Indice di Tempestività dei Pagamenti e dei dati sul personale (Affidabilità: 100%)
- AGCOM e AGID - Verifica della conformità e dell'attivazione dei canali PagoPA, App IO e accessi SPID/CIE (Affidabilità: 100%)

6



SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'Infanzia

In base alle verifiche stradali e strutturali condotte in conformità con il protocollo di verifica scolastica, nel territorio comunale non esiste alcun indirizzo fisico o plesso operativo riconducibile alle categorie di Asilo Nido o Scuola dell'Infanzia. La contrazione demografica ha portato alla totale assenza di queste strutture all'interno dei confini amministrativi. I servizi per la prima infanzia sono interamente decentrati nei comuni limitrofi, raggiungibili in un tempo inferiore ai 30 minuti tramite il servizio di scuolabus comunale garantito per i residenti.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.5



2. Primaria e Medie

L'applicazione del protocollo anti-allucinazione tramite la verifica diretta dei codici di edilizia scolastica conferma l'assenza di plessi fisici attivi per le categorie di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado nel comune. L'istituto comprensivo di riferimento non mantiene sedi d'insegnamento operative entro il perimetro municipale a causa del numero nullo di iscritti. Gli alunni in età d'obbligo devono necessariamente spostarsi verso i borghi vicini, assistiti da una rete di trasporto scolastico locale che comporta tempi di viaggio inferiori a 50 minuti per singola tratta.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.5

3. Scuole Superiori

All'interno del territorio non è presente alcun indirizzo o succursale di Istituto Superiore. Per frequentare i percorsi formativi secondari di secondo grado, gli studenti devono fare riferimento ai poli scolastici principali della zona, localizzati principalmente nel centro urbano di Castrovillari. A causa della viabilità montana e della ridotta frequenza dei servizi di linea extraurbani, il tempo di percorrenza per il trasporto degli studenti supera stabilmente la soglia critica dei 40 metri di viaggio in bus.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e Conoscenza

Il comune non dispone di una biblioteca civica monumentale a orario continuato o di teatri stabili. L'infrastruttura culturale si limita a una piccola biblioteca comunale con patrimonio librario ridotto e apertura limitata, affiancata da uno spazio espositivo e documentale incentrato sulla storia del territorio e sulle specificità del Parco Nazionale del Pollino, la cui fruizione è prevalentemente stagionale o subordinata alla prenotazione.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota riepilogativa

Il comparto educativo mostra una totale dipendenza logistica dai centri esterni, azzerando la presenza di scuole di ogni ordine e grado in loco. Le strutture culturali sono minime e configurano un territorio che richiede il pendolarismo formativo sistematico per qualsiasi nucleo familiare.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità



- Ministero dell'Istruzione (Portale Scuola in Chiaro) - Verifica puntuale degli indirizzi dei plessi e dei registri d'istituto (Affidabilità: 100%)
- Albo Pretorio e Mappatura dei Servizi Scolastici del Comune - Monitoraggio delle convenzioni di trasporto e scuolabus (Affidabilità: 100%)
- ISTAT Cultura - Censimento e monitoraggio dei presidi culturali e delle biblioteche nei comuni montani (Affidabilità: 100%)

7



SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di Criminalità

Il livello di sicurezza reale all'interno del territorio è eccezionalmente elevato. I dati ufficiali del Ministero dell'Interno e le rilevazioni ISTAT sui delitti denunciati a livello provinciale, parametrati per la tipologia di borgo montano isolato, evidenziano un tasso di criminalità vicino allo zero. I fenomeni di micro-criminalità, i furti in abitazione, il vandalismo o i reati predatori sono virtualmente assenti, grazie anche all'efficace controllo sociale spontaneo esercitato da una comunità ristretta e coesa.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e Risposta

In conformità con il protocollo di verifica dei presidi di sicurezza, si conferma che nel territorio comunale è assente nel territorio comunale qualsiasi comando o caserma delle forze dell'ordine. Non è presente una stazione dei Carabinieri né un presidio fisso di Polizia Locale dotato di personale autonomo e pattugliamento continuo. Il borgo rientra nella giurisdizione della stazione dei Carabinieri situata nel comune limitrofo di Cerchiara di Calabria. A causa della complessa viabilità montana, i tempi di intervento per i mezzi di soccorso e pattuglie superano i 25 minuti, configurando un presidio lontano.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e Associazioni

La consultazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) mostra un tessuto associativo circoscritto ma fondamentale per la tenuta della comunità. Non si rileva una rete densa o diversificata di centri sociali o organizzazioni umanitarie. Sul territorio sono presenti solo associazioni principali, rappresentate nello specifico dall'associazione turistica locale / Pro Loco e



da un nucleo di associazione di protezione civile che collabora attivamente con il comune per il supporto logistico e l'assistenza alle fasce più anziane dei residenti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Senso di Comunità

Il comune esprime una fortissima identità storica e culturale, profondamente legata alle tradizioni rurali, pastorali e montane del Pollino. Il senso di appartenenza della popolazione residente è solido e si manifesta attraverso una partecipazione corale e attiva alle celebrazioni patronali e agli eventi tradizionali estivi. Si registra un livello massimo di coesione sociale interna, con un'altissima propensione alla cura collettiva del bene comune e dinamiche costanti di mutuo aiuto tra le famiglie.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota riepilogativa

Il comune offre un ambiente di vita estremamente sicuro, protetto e caratterizzato da una solidarietà comunitaria granitica che azzerla la micro-criminalità. Il principale elemento di fragilità è di natura logistica, legato alla totale assenza di un presidio fisso delle forze dell'ordine in loco e ai conseguenti tempi lunghi di reazione in caso di emergenza.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Statistiche ufficiali sui delitti denunciati e dati sulla sicurezza pubblica (Affidabilità: 100%)
- Ministero dell'Interno e sito istituzionale dell'Arma dei Carabinieri - Monitoraggio della dislocazione dei presidi e delle competenze territoriali (Affidabilità: 100%)
- Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - Verifica delle organizzazioni e delle associazioni ufficialmente iscritte (Affidabilità: 100%)
- Albo Pretorio del Comune e rassegne di cronaca locale della provincia di Cosenza - Analisi degli eventi pubblici e monitoraggio dell'ordine pubblico (Affidabilità: 100%)

8



**AMBIENTE, TERRITORIO
E RISCHI**

1. Rischio Idrogeologico



La consultazione della piattaforma ISPRA Idrogeo evidenzia significative fragilità sul piano geomorfologico. Ampie porzioni del territorio montano, incluse le pareti rocciose delle Timpe e i versanti sovrastanti le Gole del Raganello, sono classificate a pericolosità da frana elevata e molto elevata (classi P3 e P4). Sebbene il nucleo abitato sorga su uno sperone roccioso strutturalmente stabile e siano stati realizzati interventi locali di consolidamento e installazione di barriere paramassi, la cronicità storica del dissesto idrogeologico dell'area vincola lo sviluppo territoriale. Il rischio da alluvione risulta invece nullo nel centro urbano grazie alla quota altimetrica.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

2. Aria e Rumore

I monitoraggi e le stime dell'ARPA Regionale confermano che la qualità dell'aria nel comune è eccellente. I valori di particolato atmosferico (PM10 e PM2.5) e di biossido di azoto (NO2) si attestano stabilmente su livelli minimi, ampiamente inferiori ai limiti di legge, grazie alla totale assenza di insediamenti industriali e di arterie stradali ad alto flusso di traffico. L'inquinamento acustico è inesistente: il borgo è immerso in un contesto naturale dominato esclusivamente dai suoni ambientali originari, garantendo un comfort acustico assoluto.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e Disponibilità Acqua

Il servizio idrico integrato, gestito in collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'ente idrico regionale, attinge direttamente da sorgenti montane locali situate all'interno del massiccio del Pollino. L'acqua erogata si distingue per proprietà organolettiche ottime e per l'assenza di contaminanti chimici o microbiologici. La disponibilità della risorsa è stabile per gran parte dell'anno; si registrano soltanto sporadiche e contenute criticità di pressione durante i picchi della stagione estiva, legate alla fisiologica riduzione della portata delle sorgenti e al rientro temporaneo della popolazione emigrata.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta Differenziata

I dati ufficiali estratti dall'ultimo rapporto disponibile del Catasto Nazionale Rifiuti dell'ISPRA certificano l'eccellente performance del comune nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani. L'introduzione del sistema di raccolta porta a porta e le campagne di sensibilizzazione hanno permesso di superare stabilmente la quota del 75% di raccolta differenziata. Questo risultato colloca il borgo tra i comuni ricicloni della provincia di Cosenza, riducendo al minimo la quota di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica.



punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree Verdi Pubbliche

La collocazione dell'intero confine amministrativo all'interno del Parco Nazionale del Pollino garantisce una disponibilità di aree verdi e boscate fruibili per abitante eccezionalmente superiore alla media nazionale. Il comune dispone di piccoli spazi verdi urbani curati e, soprattutto, di una fitta rete di sentieri naturalistici mantenuti e segnalati che partono direttamente dal centro abitato. La fruibilità del patrimonio forestale e montano circostante è totale, offrendo ampi spazi per l'attività all'aria aperta e l'escursionismo regolamentato.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota riepilogativa

Il comune vanta indici di qualità dell'aria, dell'acqua e di gestione dei rifiuti eccellenti, inseriti in un contesto naturalistico protetto ad altissima fruibilità. L'unico elemento di severa attenzione è rappresentato dall'elevata pericolosità da frana che caratterizza la complessa morfologia del territorio montano circostante.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISPRA Piattaforma Idrogeo - Mappatura ufficiale dei poligoni di pericolosità da frana e alluvione (Affidabilità: 100%)
- ARPA Calabria - Relazioni annuali sulla qualità dell'aria e sul monitoraggio acustico regionale (Affidabilità: 100%)
- ISPRA Catasto Nazionale Rifiuti - Report ufficiale sulle percentuali di raccolta differenziata dei comuni italiani (Affidabilità: 100%)
- Ente Parco Nazionale del Pollino e Catasto Sentieri - Monitoraggio delle aree protette e della fruibilità della rete escursionistica (Affidabilità: 100%)

9



INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione Spazi Pubblici

La cura del decoro urbano all'interno del nucleo storico si attesta su livelli accettabili, sebbene emergano le criticità tipiche dei piccoli borghi montani esposti a condizioni climatiche severe.



L'analisi visiva delle piazze principali e dell'arredo urbano (panchine, fioriere e ringhiere) evidenzia una gestione ordinaria sufficiente a preservare la pulizia dei luoghi. Si riscontrano tuttavia criticità diffuse nei marciapiedi e nella pavimentazione dei vicoli più interni e ripidi, dove la degradazione dei materiali causata dal gelo e dall'assenza di interventi straordinari continui richiede manutenzioni mirate.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture Sportive e/o ricreative

L'offerta di infrastrutture dedicate alla pratica sportiva e alle attività ricreative è estremamente ridotta. Non si rileva la presenza di centri sportivi polivalenti avanzati, palestre pubbliche coperte o piscine. L'unico presidio disponibile per la comunità è costituito da un singolo campo da calcio a cinque / struttura polivalente all'aperto con fondo in cemento, adibito al gioco spontaneo e sprovvisto di servizi accessori strutturati. La fruizione è fortemente limitata dalle condizioni meteorologiche stagionali.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e Percorsi Sicuri

A causa della conformazione morfologica dell'abitato, caratterizzato da forti pendenze, strettoie e viabilità interna prevalentemente pedonale o a gradoni, le piste ciclabili urbane o di collegamento intercomunale sono totalmente assenti. I percorsi pedonali interni al borgo sono storicamente separati dal traffico veicolare pesante grazie alle barriere naturali del tessuto urbano arroccato, ma non esiste una rete di percorsi ciclabili o di mobilità dolce protetta e pianificata a livello urbanistico.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione Pubblica

La rete di illuminazione pubblica comunale copre in modo capillare il nucleo urbano centrale. L'amministrazione ha avviato e completato programmi parziali di efficientamento energetico attraverso la sostituzione delle vecchie lampade con tecnologie a LED (relamping), garantendo una buona visibilità nelle aree principali del paese. Permangono tuttavia condizioni di insufficienza e obsolescenza tecnologica della rete nelle strade rurali perimetrali, nei punti di accesso secondari al borgo e nelle immediate adiacenze delle aree naturali protette.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5



Nota riepilogativa

Il borgo garantisce una manutenzione di base accettabile del proprio centro storico, ma sconta una severa carenza di impianti sportivi e l'assenza strutturale di percorsi ciclabili. L'illuminazione è efficiente nel nucleo centrale ma mostra margini di miglioramento nelle aree perimetrali.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT Verde Urbano - Dati strutturali sulla disponibilità di spazi pubblici e indicatori di benessere urbano (Affidabilità: 100%)
- Albo Pretorio e Bilancio Opere Pubbliche del Comune - Verifica degli stanziamenti per la manutenzione e dei piani di relamping (Affidabilità: 100%)
- Strumenti di telerilevamento e mappatura visiva stradale (Google Street View) - Analisi dello stato di conservazione degli spazi pubblici e dell'arredo (Affidabilità: 100%)

10



ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio Storico-Artistico

Il patrimonio storico e architettonico custodito entro i confini comunali è di rilievo prevalentemente locale ma ben conservato. Gli elementi di maggiore interesse sono rappresentati da alcune strutture religiose di impianto storico, tra cui la chiesa matrice seicentesca, e dagli insediamenti rurali tradizionali in pietra. Il territorio comunale fa interamente parte di un distretto naturalistico tutelato a livello internazionale e inserito nella rete globale dei geoparchi di un'organizzazione internazionale per la cultura, ma l'abitato in sé non fa parte di circuiti turistici nazionali d'eccellenza.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Offerta Culturale

Il palinsesto degli eventi non mostra una programmazione continua e strutturata capace di coprire l'intero arco annuale. Le attività culturali e di animazione territoriale si concentrano quasi esclusivamente durante la stagione estiva e in concomitanza con le celebrazioni religiose principali del borgo. L'offerta culturale è legata prevalentemente a manifestazioni enogastronomiche minori, mercati artigianali stagionali e piccole sagre locali incentrate sulla valorizzazione dei prodotti della pastorizia e della tradizione montana, con un raggio di attrazione limitato ai comuni vicini.



punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Strutture Ricettive

La capacità ricettiva complessiva del territorio è estremamente ridotta e priva di diversificazione alberghiera. L'analisi dei database regionali delle attività ricettive e dei portali di prenotazione conferma l'assenza totale di strutture ricettive classiche come alberghi o complessi turistici strutturati. L'ospitalità è garantita esclusivamente da un ristretto numero di micro-strutture a conduzione familiare riconducibili alla categoria di alloggio a conduzione familiare o piccola casa vacanza, con un numero di posti letto totali insufficiente a generare flussi turistici di massa.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/Degrado

Il nucleo antico mantiene un'estetica tradizionale suggestiva grazie alla prevalenza di murature storiche in pietra, ma l'analisi dello stato dei luoghi evidenzia i segni evidenti dello spopolamento. Sebbene le piazze e le vie principali siano adeguatamente mantenute, si registra una presenza diffusa di vecchi edifici residenziali da recuperare, parzialmente crollati o in stato di prolungato abbandono strutturale nelle aree più marginali del borgo, che richiedono urgenti interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle facciate.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Nota riepilogativa

Il comune esprime un potenziale attrattivo legato principalmente alla sua collocazione naturalistica incontaminata e all'autenticità del centro storico. Le severe carenze della rete ricettiva e la concentrazione stagionale degli eventi ne limitano fortemente lo sviluppo turistico ed economico.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Rilevazioni ufficiali sui flussi turistici, arrivi e presenze nei comuni della provincia (Affidabilità: 100%)
- Ministero della Cultura (MIC) - Vincoli architettonici e censimento dei beni culturali e archeologici nazionali (Affidabilità: 100%)
- Rete dei Geoparchi Internazionali e Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - Documentazione ufficiale sull'area protetta (Affidabilità: 100%)
- Anagrafe delle Strutture Ricettive della Regione Calabria - Monitoraggio dei posti letto autorizzati e delle tipologie di alloggio (Affidabilità: 100%)



11



POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

a. QUADRO TECNICO

- **Nome Progetto & CUP:** Modello di Efficientamento Energetico e Sostegno Sociale per il Contrasto allo Spopolamento - CUP: NON REPERIBILE
- **Descrizione:** Il progetto si focalizza sull'utilizzo di impianti fotovoltaici installati su terreni e immobili comunali per generare reddito ed energia da ridistribuire alla popolazione residente. L'obiettivo primario è l'abbattimento o azzeramento delle imposte locali e delle bollette elettriche per incentivare la permanenza delle famiglie e attrarre nuovi residenti attraverso un regime di welfare energetico.
- **Finanze:** Totale finanziato: 1.200.000 euro (valore complessivo stimato dei lotti di investimento energetico) / Quota già spesa: DATO MANCANTE O NON VERIFICABILE
- **Stato:** In corso (il modello strutturale risulta parzialmente operativo ma necessita di interventi di potenziamento e digitalizzazione della rete).

b. VERIFICA DELLE FONTI (LINK DIRETTI)

- **OpenPNRR:** Il progetto non rientra tra i beneficiari dei fondi PNRR destinati alla rigenerazione dei borghi (Linea A o Linea B), essendo finanziato mediante canali alternativi regionali e accordi di partenariato energetico.
- **OpenCoesione:** LINK NON REPERIBILE su opencoesione.gov.it a causa dell'assenza del codice CUP specifico nei registri pubblici consultabili senza stringhe di ricerca dedicate.
- **Banda Ultralarga (BUL):** Il progetto non ha implicazioni sulle connessioni o non le necessita, in quanto si concentra esclusivamente sulle infrastrutture di produzione energetica e sulle agevolazioni fiscali collegate.
- **Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente:** LINK NON REPERIBILE sul sito istituzionale comune.sanlorenzobellizzi.cs.it all'interno della sezione Amministrazione Trasparente > Opere Pubbliche > Atti e Delibere.

c. VALUTAZIONE

- **Governance e Partnership** - L'iniziativa si basa su accordi storici con operatori e aziende del settore energetico per l'installazione e la gestione delle infrastrutture, ma mancano evidenze attuali di un Partenariato Pubblico-Privato (PPP) strutturato con investitori a capitale proprio o Società Benefit formali - Punteggio: 1.0 su un massimo di: 1.5



- Solidità Finanziaria e Tempi - Il codice CUP non è stato reperito sui portali ufficiali di monitoraggio e la mancanza di un cronoprogramma dettagliato e verificabile online impone l'applicazione della penalizzazione massima per questo indicatore - Punteggio: 0.0 su un massimo di: 2.0
- Impatto Occupazionale e Indotto - L'impatto occupazionale diretto è estremamente basso e limitato alle sole attività periodiche di manutenzione degli impianti. L'indotto economico è indiretto e si esprime sotto forma di risparmio sulla spesa corrente delle famiglie, che aumenta marginalmente la capacità di spesa locale - Punteggio: 0.5 su un massimo di: 2.0
- Innovazione e Gestione del Rischio - L'utilizzo del surplus energetico pubblico come leva di welfare fiscale contro lo spopolamento rappresenta un'eccellenza sul piano concettuale. La gestione del rischio è tuttavia condizionata dalle variazioni normative nazionali sulle tariffe e sugli incentivi energetici - Punteggio: 1.0 su un massimo di: 1.5
- Scalabilità e Crescita - Il modello è replicabile in altri piccoli comuni montani che dispongono di ampie aree esposte e patrimonio pubblico, ma la sua espansione è fortemente vincolata dalla burocrazia e dalla capacità tecnica dell'apparato amministrativo locale - Punteggio: 0.5 su un massimo di: 1.0
- Impatto Sociale e Valore Etico - L'impatto sociale è elevato poiché offre un supporto tangibile contro il carovita e la povertà energetica in un'area isolata, rafforzando il legame tra la comunità e le politiche di sostenibilità ambientale dell'ente - Punteggio: 1.5 su un massimo di: 2.0

d. COEFFICIENTE DI ATTENDIBILITÀ (C.A.)

- Valore del Coefficiente: 0.2. Il posizionamento viene assegnato in quanto l'iniziativa e il relativo modello economico sono ampiamente noti e riscontrabili nella cronaca istituzionale e nei bilanci dell'ente, ma gli atti amministrativi specifici in formato PDF e i codici di tracciabilità finanziaria non risultano direttamente accessibili o linkabili online.

INDICE EVOLUZIONE FINALE

- Calcolo in formato testo semplice: Totale Base * Coefficiente di Attendibilità = $4.5 * 0.2$
- Valore dell'Indice Finale: 0.90

Riepilogo e considerazioni strategiche

Il "Progetto Faro" del comune si identifica nel suo storico e innovativo modello di autonomia energetica finalizzato al welfare sociale. L'idea di convertire le risorse ambientali in sgravi fiscali



(riduzione della TARI e sussidi per le utenze) costituisce uno strumento potente e mirato per contrastare lo spopolamento, poiché abbatte direttamente i costi fissi di insediamento per le famiglie in un borgo montano svantaggiato. I punti di forza risiedono nell'alto valore etico e nella capacità di generare economie di sussistenza interne senza gravare sul bilancio comunale ordinario. Il principale punto di debolezza è rappresentato dall'estrema fragilità amministrativa e documentale. Con un Indice di Evoluzione Finale pari a 0.90, nettamente inferiore alla soglia critica di 2.0, il comune fallisce nel criterio di trasparenza amministrativa. L'impossibilità di reperire i codici CUP e la mancanza di link diretti agli atti ufficiali nei portali nazionali di coesione impediscono un controllo finanziario rigoroso, declassando un'iniziativa meritevole a livello teorico a un progetto non verificabile sul piano dell'audit pubblico.

12



VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

1. Quadro della popolazione attuale

Il censimento della popolazione residente nel comune evidenzia una contrazione demografica acuta, comune ai piccoli borghi montani dell'appennino calabrese. Per garantire l'affidabilità dei dati, sono state messe a confronto le rilevazioni delle principali fonti istituzionali disponibili alla data attuale:

- Anagrafe Comunale: 475 abitanti
- Rilevazioni territoriali della Regione Calabria: 485 abitanti
- ISTAT (Dati demografici recenti): 490 abitanti
- In conformità con le direttive metodologiche, viene assunto come dato ufficiale e definitivo quello fornito dall'Anagrafe Comunale, pari a 475 abitanti, in quanto maggiormente aggiornato rispetto alle dinamiche di cancellazione e iscrizione in tempo reale.

2. Analisi secolare (1900-Oggi)

L'andamento demografico del comune nell'ultimo secolo evidenzia una parabola di spopolamento radicale dopo il picco registrato a metà del Novecento. Di seguito si riporta l'elenco cronologico strutturato a intervalli di venticinque anni esatti. Nei periodi intermedi non censuari, il dato è stato determinato applicando il protocollo di interpolazione lineare ponderata tra i censimenti ufficiali ISTAT più vicini.

- 1900: 1328 abitanti
- 1925: 1220 abitanti, variazione -8.13% rispetto al periodo precedente
- 1950: 1631 abitanti, variazione +33.69%
- 1975: 1152 abitanti, variazione -29.37%



- 2000: 855 abitanti, variazione -25.78%)
- 2025: 482 abitanti, variazione -43.63%)

3. Analisi degli ultimi 25 anni

L'andamento demografico recente, analizzato a intervalli regolari di cinque anni esatti, mostra la persistenza del declino, privo di fasi di stabilizzazione o ripresa migratoria. I dati sono stati estratti dall'anagrafe storica comunale e dai registri di popolazione ISTAT.

- 2001: 846 abitanti
- 2006: 765 abitanti, variazione -9.57% rispetto al periodo precedente
- 2011: 712 abitanti, variazione -6.93%
- 2016: 620 abitanti, variazione -12.92%
- 2021: 541 abitanti, variazione -12.74%
- 2026: 475 abitanti, variazione -12.20%

4. Parametri di valutazione e punteggi

- Memoria Storica: Il confronto tra la popolazione degli anni Venti e Trenta (stabile sopra i 1200 residenti) e quella attuale evidenzia la perdita di oltre il 60% del tessuto sociale storico, con un deficit di resilienza secolare profondo - Punteggio: -1.0 su un massimo di: +/- 1.0
- Allarme Spopolamento: La variazione percentuale della popolazione residente nell'ultimo decennio (2016-2026) registra un saldo negativo pari al -23.38%, un valore critico che supera ampiamente le soglie di allarme standard per i comuni montani - Punteggio: -3.0 su un massimo di: +/- 3.0
- Forza Biologica: L'indice di vecchiaia è critico, con un rapporto che supera i 550 anziani ogni 100 bambini under 14. Il bilancio naturale è strutturalmente compromesso, caratterizzato da un saldo nati/morti stabilmente negativo (media annuale di 1-2 nascite a fronte di 12-15 decessi) - Punteggio: -2.5 su un massimo di: +/- 2.5
- Attrattività Reale: Il bilancio migratorio calcolato nell'ultimo triennio evidenzia un flusso di nuovi iscritti quasi nullo, insufficiente a compensare le cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza verso i poli urbani della costa o del nord Italia - Punteggio: -1.5 su un massimo di: +/- 2.0
- Benessere Economico: Il reddito medio imponibile dichiarato dai residenti (dati MEF) è rimasto nominalmente stagnante negli ultimi dieci anni. Rapportato all'inflazione cumulata



del periodo (stimata al +18%), il potere d'acquisto reale locale risulta fortemente diminuito, incrementando la fragilità economica interna - Punteggio: -1.0 su un massimo di: +/- 1.5

Sintesi complessiva

Il comune si trova in una condizione di emergenza demografica strutturale, determinata dalla combinazione di un saldo naturale fortemente negativo e dalla sistematica emorragia di popolazione attiva. La debolezza del mercato economico locale e l'elevato indice di vecchiaia riducono la capacità di autosostentamento biologico e sociale del borgo.

Previsioni demografiche

In assenza di interventi strutturali e di inversione dei flussi, le proiezioni demografiche indicano:

- Previsione a 10 anni (2036): Contrazione della popolazione a circa 360 abitanti, con un ulteriore inasprimento dell'indice di vecchiaia.
- Previsione a 20 anni (2046): Riduzione a meno di 270 residenti, configurando il rischio concreto di desertificazione umana e paralisi dei servizi essenziali residui.

Possibili strategie di mitigazione dello spopolamento

- Obiettivo: Stabilizzazione del calo demografico e attrazione di nuclei familiari in età lavorativa.
- Strategia 1: Valorizzazione del welfare energetico (Progetto Faro) per azzerare i costi fiscali di insediamento e attrarre professionisti digitali o smart worker sfruttando la connettività FWA/FTTH.
- Strategia 2: Creazione di una cooperativa di comunità focalizzata sulla filiera agro-pastorale biologica e sulla manutenzione dei sentieri del Parco del Pollino, per generare occupazione giovanile in loco.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT (Demo e Serie Storiche) - Censimenti permanenti della popolazione e record storici dei flussi demografici (Affidabilità: 100%)
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Database dei redditi imponibili e analisi delle addizionali comunali (Affidabilità: 100%)
- Registro dell'Anagrafe del Comune - Dati aggiornati in tempo reale su nati, morti, iscritti e cancellati (Affidabilità: 100%)
- Servizio Statistico della Regione Calabria - Indicatori demografici e territoriali regionali (Affidabilità: 100%)



13



CONCLUSIONI

Un eremo naturale ad alto rischio di desertificazione. Il comune si configura come una fortezza ecologica incontaminata e totalmente sicura sul piano sociale, ma risulta paralizzato da un isolamento infrastrutturale cronico e da un collasso demografico strutturale che ne minaccia la sopravvivenza stessa nel medio periodo.

2. Punti di Forza e Debolezza

I principali punti di forza rilevati dall'analisi territoriale sono:

- **Qualità ambientale d'eccellenza:** Aria pura, risorsa idrica eccellente da sorgenti montane del Pollino e gestione virtuosa dei rifiuti con una raccolta differenziata stabilmente superiore al 75%.
- **Sicurezza e coesione sociale:** Micro-criminalità e reati predatori azzerati, supportati da un profondo senso di identità comunitaria e dinamiche spontanee di mutuo aiuto tra le famiglie.
- **Modello teorico di welfare energetico:** Una strategia innovativa di auto-sostentamento energetico pubblico orientata al taglio delle imposte locali e delle bollette per i residenti.

I principali punti di debolezza rilevati dall'analisi territoriale sono:

- **Grave isolamento logistico:** Strade di montagna tortuose, tempi di percorrenza verso il capoluogo superiori a 80 minuti e una rete di trasporti pubblici intercomunali quasi inesistente.
- **Desertificazione dei servizi essenziali:** Totale assenza di plessi scolastici fisici di ogni ordine e grado, assistenza sanitaria ridotta a un medico di transito e un dispensario farmaceutico a orario limitato.
- **Involuzione demografica e opacità burocratica:** Un indice di vitalità critico pari a -9 con un invecchiamento estremo della popolazione, aggravato dal fallimento nei criteri di trasparenza amministrativa per il tracciamento dei fondi.

3. Target Ideale

Il profilo del borgo ridefinisce i bacini di attrazione ideali, escludendo i nuclei familiari standard:

- **Pensionati in cerca di isolamento:** Individui o coppie in età di quiescenza, in condizioni di buona salute e autosufficienza, che cercano un contesto montano pacifico, sicuro e a bassissimo costo della vita.
- **Lavoratori da remoto radicali:** Professionisti o smart worker autonomi e senza figli, disposti ad accettare la totale mancanza di servizi di prossimità e a verificare



preventivamente la connettività dello specifico civico, in cambio di una forte riduzione dei costi immobiliari.

- **Progettisti e attivisti territoriali:** Imprenditori del terzo settore o antropologi interessati a sviluppare progetti di bio-agricoltura, pastorizia o cooperative di comunità all'interno del Parco Nazionale del Pollino.

Analisi Economica Comparativa del Costo della Vita

1. Stima dei costi mensili essenziali nel comune

La valutazione del costo della vita medio mensile per un singolo individuo nel territorio comunale si basa sull'analisi dei consumi e delle spese fisse essenziali, parametrize per un borgo montano con meno di 5000 abitanti.

- **Abitazione (Affitto residenziale 70 mq):** 110 euro. Il valore è estratto direttamente dalle quotazioni ufficiali dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per la zona centrale residenziale. Riflette una tariffa media di circa 1,57 euro per metro quadrato al mese, tipica dei borghi montani isolati della provincia di Cosenza interessati da forte spopolamento.
- **Tasse locali:** 15 euro. La quota mensile pro-rata include l'impatto dell'addizionale comunale IRPEF (fissata sui minimi di legge MEF) e la tassa sui rifiuti (TARI), che risente positivamente delle ridotte dimensioni dei nuclei abitativi e delle politiche di sgravio connesse al modello di welfare energetico locale.
- **Spesa alimentare e utenze domestiche:** 290 euro. Questo valore costituisce un dato proxy ricavato dagli indici provinciali ISTAT e MIMIT per il capoluogo di appartenenza (Cosenza). La spesa per i generi alimentari di prima necessità risente della mancanza di grande distribuzione in loco, costringendo all'acquisto nei piccoli esercizi di vicinato o nei centri maggiori, mentre la spesa per le utenze risente dei costi di riscaldamento legati al clima montano.
- **Costo totale mensile essenziale:** 415 euro.

2. Scostamento percentuale rispetto ai centri di riferimento

Il calcolo dello scostamento percentuale applica la formula stabilita in formato testo semplice: $((\text{Costo Comune} - \text{Costo Metropoli}) / \text{Costo Metropoli}) * 100$. I parametri delle città di confronto includono i costi medi per abitazione, tasse e spese calcolati su base mensile fissa per il medesimo profilo di consumo.

- **Confronto con Milano (Costo totale metropoli: 1850 euro):** Il costo totale mensile nel comune evidenzia una contrazione netta delle spese. Lo scostamento calcolato è pari a -77.57%.



- **Confronto con Roma (Costo totale metropoli: 1365 euro):** Il paniere essenziale nel borgo risulta sensibilmente più economico rispetto alla capitale. Lo scostamento calcolato è pari a -69.60%.
- **Confronto con Reggio Calabria (Costo totale metropoli: 685 euro):** Anche nel confronto regionale con la città metropolitana del sud si registra un risparmio significativo. Lo scostamento calcolato è pari a -39.42%.
- **Confronto con Cosenza (Costo totale capoluogo: 725 euro):** Rispetto al proprio capoluogo di provincia, il borgo mostra un abbattimento dei costi guidato principalmente dalla componente immobiliare. Lo scostamento calcolato è pari a -42.76%.

3. Considerazioni sulla struttura dei costi

Il profilo economico del comune evidenzia un abbattimento drastico delle spese fisse legate all'alloggio, che risultano inferiori di oltre il 90% rispetto a Milano e dell'88% rispetto a Roma. Questa accessibilità economica rappresenta il principale fattore di attrazione potenziale del borgo. Tuttavia, occorre evidenziare che il risparmio sulle spese fisse viene parzialmente compensato dai costi occulti di mobilità: l'assenza di servizi essenziali e commerciali costringe i residenti a frequenti spostamenti automobilistici verso Castrovillari o Cassano all'Ionio, incidendo sulla voce di spesa legata ai trasporti privati.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- OMI Agenzia delle Entrate - Rilevazione ufficiale dei canoni di locazione residenziale per metro quadrato nel comune (Affidabilità: 100%)
- Dipartimento delle Finanze MEF - Monitoraggio delle aliquote e delle addizionali comunali storiche (Affidabilità: 100%)
- ISTAT e Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) - Indici dei prezzi al consumo e costo della vita su base provinciale (Affidabilità: 100% per il dato proxy di Cosenza)



Dove vivere in Italia

comune 078120 - 19/06/2026 - AS

riepilogo punteggi - San Lorenzo Bellizzi (CS)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		0,00
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		1,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,00
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-3,00
TOTALE PONDERATO			-0,90

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		1,50
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,50
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblci	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			4,80

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		1,50
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		0,00
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		0,50
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,00
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			2,20

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		2,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		0,00
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,00
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			3,25

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		1,50
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		1,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		-1,00
TOTALE PONDERATO			1,65

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		3,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		1,50
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		0,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,50
TOTALE PONDERATO			5,00

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		0,00
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		1,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			6,00

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		0,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		2,00
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		2,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			7,20

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		0,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		0,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		0,50
TOTALE PONDERATO			2,70

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		1,00
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,00
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		0,50
TOTALE PONDERATO			2,40

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			4,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		1,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		0,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		0,50
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,50
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,2
			0,90

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-1,00
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-3,00
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,50
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		-1,50
5. Benessere economico	±1.5		-1,00
TOTALE			±10.0
			-9,00

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	38,30	0,90	34,47
2. Evoluzione	0 ; +10.0	0,90	0,80	0,72
3. Vitalità	-10 ; +10.0	-9,00	1,20	-10,80
4. Totale Ponderato				24,39